



→ **Addio** Nonostante spera ancora, Ronald Spogli lascerà la sede nella capitale italiana

→ **New entry** Obama vorrebbe sdebitarsi con la munifica miliardaria Penny Pritzker

Il toto ambasciatori Usa In lizza Kennedy e Winfrey

Le papabili



CAROLINE KENNEDY

avvocata
51 anni

Figlia dell'ex presidente John F. Kennedy e della moglie Jacqueline Kennedy, ha sostenuto Obama sin dalle primarie.



OPRAH WINFREY

giornalista televisiva
54 anni

Inclusa tra le donne più ricche del mondo, è un'opinion maker senza eguali, regina indiscussa del media più invasivo, la tv.



PENNY PRITZKER

imprenditrice miliardaria
49 anni

Ereditiera della famiglia fondatrice della catena Hyatt Hotel, di Chicago, è stata responsabile economica della campagna di Obama.

Roma, Londra, Parigi, Tokyo, Pechino, Riad... Scatta il «valzer degli ambasciatori» Usa dell'era Obama. Volti nuovi in rampa di lancio: come la figlia di JFK e la star nera dei talk show, Oprah Winfrey.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Il dopo-Spogli potrebbe nascere nel segno dei Kennedy. Barack Obama è alle prese con il «valzer degli ambasciatori». E una delle sedi investite dal cambio è quella di Roma. Ronald Spogli, nonostante

le speranze riposte, è dato come sicuro partente. Al suo posto, il «toto ambasciatori» dà come «papabile» Caroline Kennedy, la figlia di John Fitzgerald e di Jacqueline. Caroline ha guidato il gruppo dei saggi incaricato da Obama di indicare il vicepresidente (John Biden). Per Caroline si era parlato anche dell'incarico di ambasciatrice Usa presso le Nazioni Unite, ma la scelta di Obama è caduta poi sulla giovane e «liberal» Susan Rice.

Barack Obama non si è ancora insediato alla Casa Bianca e nei palazzi di Washington è cominciato il valzer degli ambasciatori: Londra, Parigi, Roma, Tokyo, il Vaticano, ma an-

che Pechino e Riad sono tra le sedi più ambite in ballo, dopo che, come è consuetudine ad ogni cambio di amministrazione dalla Transizione di Obama è partita la richiesta agli ambasciatori di nomina politica scelti dal presidente George W. Bush di lasciare il posto. La scadenza è il 20 gennaio, quando si insedierà la nuova squadra di governo con Hillary Clinton al timone del Dipartimento di Stato, e già cominciano a circolare nomi: su Pechino, una sede chiave alla luce della crisi economica dal momento che la Cina detiene il grosso del debito americano, starebbe cercando di mettere il cappello il ricchissimo John Thornton, un ex pre-

sidente Goldman Sachs che si è appena dimesso da direttore dell'Industrial and Commercial Bank of China citando «nuovi impegni di affari». L'ambasciatore degli Usa a Roma, Ronald Spogli, e l'ambasciatrice presso la Santa Sede, Mary Ann Glendon, entrambi non «di carriera», rientreranno negli avvicendamenti, al pari dei colleghi Craig Stapleton, ex co-proprietario della squadra di baseball dei Rangers con Bush e attuale ambasciatore in Francia, o Ronald Tuttle, inviato a Londra, multimilionario delle concessionarie auto e uno dei «pionieri», il selezionatissimo gruppo di donatori che per la rielezione di Bush avevano raccolto almeno centomila dollari.

UNA SEDE PER OPRAH

Il borsino del «toto ambasciatori» dà in ascesa alcuni protagonisti dell'universo obamiano come Caroline Kennedy, la miliardaria di Chicago Penny Pritzker o Oprah Winfrey, regina nera dei talk show che fonti bene informate danno come futura ambasciatrice a Londra; sede a cui ambiva anche la Kennedy, «dirottata» su Roma. In alternativa, Caroline potrebbe «ereditare» il seggio di Hillary Clinton come senatrice di New York. Le ambasciate «premio» sono un residuo dello spoil system di cui hanno approfittato democratici e repubblicani dall'epoca di Kennedy. Negli anni di Clinton, se può servire da guida sullo stile di Hillary, molti amici di Bill, come la grande donatrice Pamela Harriman e il banchiere Felix Rohatyn a Parigi, ottennero sedi prestigiose in premio dell'appoggio. Ma lo stesso Clinton inviò a Roma, un'altra ambasciata «premio», un diplomatico di carriera come Reginald Bartholomew. ♦

Abbonamenti

L'Unità

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Estero	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti **Sered** via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it